

delle sue industrie che sono in continuo incremento.

Mi auguro che le poche e solitarie voci di alcuni dissenzienti, per quanto autorevoli, non trovino accoglimento, specialmente quando consigliano al Governo di camminare con tardi passi, e che invece il disegno di legge abbia presto la sanzione dei due rami del Parlamento.

In questo modo soltanto si potranno soddisfare le vere e legittime aspirazioni dell'Italia tutta. (*Bene! Bravo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Angiolini per dichiarare se sia o no soddisfatto.

ANGIOLINI. Onorevoli colleghi, non verrò qui a guastare le uova nel paniere, come l'amico onorevole Merci ha tentato di fare, ai nostri contraddittori; mi limiterò puramente, a nome anche dell'onorevole Targioni assente, a porgere sentite grazie all'onorevole ministro dei lavori pubblici, che rappresenta anche il ministro della guerra, a cui principalmente aveva rivolto la mia interpellanza, delle dichiarazioni che hanno fatto.

Sono lieto delle risposte che gli onorevoli ministri hanno dato alle nostre interpellanze, perchè ciò mi dimostra che anche al Ministero della guerra, ora che a capo di esso sta un ministro borghese, si incomincia a comprendere la necessità che incombe al ministro stesso di provvedere ai mezzi della difesa del Paese e si pensa ad iniziare un'opera importante che è reclamata da oltre trenta anni.

Non raccoglierò, in questo momento, un fatto personale, perchè mi sembrerebbe di impicciolare la questione; ma osservo che deputati della stessa regione che hanno interessi comuni, dovrebbero in questo caso diventare nostri alleati per propugnare un'opera che sta a cuore della generalità della nazione. Rinnovando quindi i ringraziamenti all'onorevole ministro, esprimo la mia soddisfazione perchè finalmente si sia potuti arrivare al raggiungimento di uno scopo che è aspirazione delle nostre popolazioni non solo, ma anche di tutta l'Italia. (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. Gli onorevoli Targioni e Gallino non sono presenti; quindi s'intende che essi non insistono nelle loro interpellanze.

L'onorevole Cardani si è già dichiarato soddisfatto fino da ieri, svolgendo la sua interpellanza.

CARDANI. Attendo però la risposta dell'onorevole ministro.

PRESIDENTE L'onorevole Agnetti non è presente; s'intende quindi che non insiste.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari per dichiarare se sia o no soddisfatto, relativamente a tutte le interpellanze da lui presentate.

CAVAGNARI. Ecco: veramente manca l'onorevole ministro della guerra; ed io non potrei dispensarmi dalla sua presenza, per quanto egli abbia dichiarato di incorporarsi col ministro dei lavori pubblici. (*Viva ilarità*).

L'onorevole ministro della guerra disse, ieri, che, facendo un movimento tattico, si riparava dietro le spalle del ministro dei lavori pubblici.

Ora, questo mi dispenserebbe dalla presenza del ministro della guerra...

PRESIDENTE. Ma lasci stare! L'onorevole presidente del Consiglio, che rappresenta tutti i ministri, è presente.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Se vuole, lo rappresento io il ministro della guerra.

CAVAGNARI. Ne sono contentissimo: perchè ho migliorato nella mia condizione. (*Viva ilarità*).

PRESIDENTE. Ma andiamo avanti!

CAVAGNARI. Sarò breve, onorevole Presidente ed onorevoli colleghi.

Prima di tutto, quantunque le nostre interpellanze abbiano dato motivo all'onorevole ministro dei lavori pubblici d' esporre una specie di programma-codicillo, dirò così, ferroviario (*Ilarità*), mi limiterò, relativamente a questo nuovo programma, a fare soltanto un augurio: ed è che, almeno, esso serva (viste le promesse che in esso sono consegnate) a scongiurare quel minacciato sciopero che pur si affaccia all'orizzonte e che dovrebbe scoppiare verso i primi del futuro maggio.

Detto questo, limiterò le mie dichiarazioni, strettamente all'interpellanza.

Mi disimpegno subito per quanto concerne il ministro della guerra, per quei motivi che ho detto poc'anzi. Il ministro della guerra, con un concetto nuovo che veramente sa di modernismo (*Commenti*), ma poco si confà, quanto ad idee tecniche, con quanto hanno sostenuto uomini tecnici, nei loro meditati concetti, durante la vita loro, spesa tutta in ciò che concerne la difesa della patria; con concetto moderno, ripeto,